

CORSO FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

A. S. 2018-2019



DA DOVE PARTE IL CONCETTO DI INCLUSIONE?



NON MI RIGUARDA

Colui che differisce da me, lungi dal danneggiarmi mi arricchisce... La nostra unità è costituita da qualcosa di superiore a noi stessi – l'Uomo.
(Antoine de Saint-Exupéry)

COME PARLARNE IN CLASSE



UN PO' DI LEGISLAZIONE

Il diritto allo studio è sancito costituzionalmente (art. 3-34). Non solo la possibilità per tutti di frequentare la Scuola ma si prevede che il soggetto sia messo nelle condizioni favorevoli ad esplicitare al meglio le proprie potenzialità

Scuole speciali

- A questi principi costituzionali si ispirarono le Scuole speciali e le classi differenziali con le «note» conseguenze di emarginazione sociale
- Con L. n. 118/71, art. 28 si stabilisce che l'istruzione dell'obbligo potesse avvenire nelle classi normali ma non è ancora previsto l'insegnante di sostegno

L. 517/77

- Passaggio epocale: per la prima volta si stabiliscono finalità strumenti e condizioni per l'integrazione scolastica da attuarsi con l'introduzione del docente specializzato di sostegno e la presa in carico del progetto di integrazione da parte di tutto il consiglio di classe.
- Dal principio di INSERIMENTO si passa a quello di INTEGRAZIONE
- La C. M. n. 262/88 ha orientato tutta la successiva normativa

LEGGE QUADRO 104/92

- Ha l'obiettivo di garantire l'assistenza , l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Questa legge che parla di finalità dell'integrazione e del diritto all'istruzione e all'educazione IMPEGNA lo STATO a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo del soggetto disabile prevedendo un atteggiamento di «CURA EDUCATIVA» nei confronti degli alunni disabili

L. 104/92

- La legge definisce l'iter per l'integrazione scolastica che si articola in 4 passaggi:
- Individuazione dell'alunno in situazione di handicap mediante certificazione medica
- Stesura Diagnosi Funzionale DF
- Redazione di un Profilo Dinamico Funzionale PDF
- Formulazione di un Piano Educativo Individualizzato

L. 104/92

- La certificazione può aver luogo solo su richiesta della famiglia, precisa l'eventuale gravità (comma 3) e il termine di rivedibilità.
- Può anche essere tolta

VALUTAZIONE ALUNNO CON DISABILITA'

- DPR 122/2009 art. 9 + D. Lgs 62/2017
- *...la valutazione degli alunni disabili è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa in decimi*
- Si chiede di valutare non solo la prestazione ma anche i processi ad essa sottesi.
- Esami con prove differenziate

D. Lgs n. 62/17 – Valutazione primo ciclo ed esami di Stato

- Le prove differenziate hanno valore equivalente ai sensi del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo

Scuola secondaria di secondo grado

- Tanto il superamento della classe quanto il valore legale del titolo conseguito con l'esame finale, dipendono dal livello raggiunto che deve essere :
- **«globalmente corrispondente agli obiettivi didattici ministeriali»**
- Se studente ha seguito un P.E.I. secondo obiettivi didattici ministeriali può svolgere prove equipollenti (anche con tempi più lunghi)

Prove equipollenti

- Possono utilizzare mezzi tecnici o modi diversi, oppure sviluppare contenuti culturali e professionali differenti. Devono comunque consentire di verificare che il candidato una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio attestante il superamento dell'esame
- Lo svolgimento di prove equipollenti consente il conseguimento del titolo di studio

P. E. I. Differenziato

- Con differenze sostanziali si acquisisce attestato
- Nel P.E.I. si possono inserire anche i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

D. Lgs 66/2017 norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

- A partire da gennaio 2019: domanda per accertamento viene presentata all'INPS e la commissione medica deve pronunciarsi entro 30 giorni
- Successivamente all'accertamento della disabilità viene redatto il **PROFILO DI FUNZIONAMENTO** propedeutico al **PROGETTO INDIVIDUALE** e al Piano Educativo Individualizzato

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

- Compilato dalla commissione ASL con la collaborazione della famiglia e di un docente della scuola frequentata. Va aggiornato ad ogni passaggio

PROGETTO INDIVIDUALE

- E' realizzato dall'Ente Locale competente in seguito a richiesta e in collaborazione con la famiglia, la Scuola.
- E' riferimento essenziale per la progettazione

Piano Educativo Individualizzato

- E' elaborato e approvato dai docenti contitolari/ dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali interne ed esterne coinvolte

ORGANICO DEI DOCENTI PER ATTIVITA' DI SOSTEGNO

- La presa in carico e la responsabilità educativa dell'alunno con disabilità rientra nelle competenze di TUTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE.
- Il docente di sostegno è CONTITOLARE e partecipa alla valutazione di tutti gli alunni. Se un alunno è affidato a più docenti si esprimono con un unico voto
- Di media un insegnante ogni 2 alunni

GRUPPO LAVORO PER L'INCLUSIONE

- GLIP= Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (in carica per 3 anni)
- GLIS = Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica detto anche GLHI = Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto
- GLIS e GLHI sulla base della c.m 8/2013 si sono trasformati nel GLI = Gruppo Lavoro Inclusione

DISABILITA' NEL MODELLO ICF

Classificazione Internazionale del Funzionamento

- 22/05/2001 Organizzazione Mondiale Sanità stende un nuovo sistema di classificazione multidisciplinare: la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute



ICF

ICF

- Si prende in esame lo stato di salute di un individuo (non di malattia) immerso in un contesto che deve essere al massimo favorevole.
- E' importante intervenire nel contesto eliminando le barriere che ostacolano l'attività e la partecipazione e incrementare i facilitatori che le favoriscono
- Tiene conto per la prima volta di fattori contestuali e ambientali

ICF

- La griglia di osservazione è uno strumento ideato per verificare in fase iniziale i facilitatori e le barriere presenti nell'ambiente scolastico che accoglie un allievo diversamente abile.
- Tale strumento è stato ideato da alcune scuole del Basso Isontino

LINEE GUIDA INTEGRAZIONE SCOLASTICA

4/08/2009

- Si ribadisce normativa
- Costituzione di gruppi di lavoro anche a livello di piani di zona
- Compiti Ds, del Consiglio di classe, degli ata e dei genitori

- **PROGETTO DI VITA/CORRESPONSABILITA'**

L. 107/2015

- Organico di Istituto utilizzato anche per il POTENZIAMENTO INCLUSIONE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES
- Spetta alla Scuola valutare i bisogni nell'ambito dell'autonomia

L. 107/2015

- Tutte le componenti scolastiche devono avere un coinvolgimento diretto e cooperativo
- **INCLUSIONE SCOLASTICA:** architrave dell'identità culturale, educativa, progettuale

L. 107/2015

- Strumento per attuare inclusione è il PEI

DIAGNOSI FUNZIONALE

- Atto sanitario medico legale, che descrive analiticamente la compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, sostituisce la vecchia certificazione, ed è utile all'amministrazione scolastica per la richiesta dell'insegnante di sostegno. Sia i genitori che la Scuola sono tenuti a sollecitare tale documentazione, in tempi utili per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno da parte degli uffici territoriali.

D. F.

Consiste in una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno: si esplica in un profilo, nel quale vengono considerate capacità, potenzialità e difficoltà di sviluppo dell'alunno, che secondo la Legge 104/92 compete alle AA.SS.LL. o Enti convenzionati (Atto di indirizzo, D.P.R. del 24/02/94, art. 3).

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

- Il **Piano educativo individualizzato** (P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per l'anno scolastico in corso, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

P. E. I.

- Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, che lo condividono attraverso la firma e ne possono avere copia. Atto di indirizzo: D.P.R. del 24/02/94, art.4.

P. E. I.

- Contiene
- - finalità e obiettivi didattici
- -itinerari di lavoro
- -metodologie, tecniche e verifiche
- -modalità di coinvolgimento della famiglia

P. E. I.

- Tempi
- - si definisce entro il secondo/terzo mese dell'anno scolastico
- -si verifica con frequenza
- verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

E' un atto successivo alla **diagnosi funzionale** e indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona diversamente abile

P. D. F.

E' redatto dagli operatori dell'ASL, i docenti curricolari e specializzati e la famiglia del minore diversamente abile.

P. D. F.

- Il profilo dinamico-funzionale è redatto al momento della certificazione ed è aggiornato a conclusione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e durante il corso di istruzione secondaria di secondo grado.

TIPOLOGIE DISABILITA'

- Disabilità fisiche e locomotorie
- Disabilità visiva
- Disabilità uditiva
- Disabilità della comunicazione
- Disabilità cognitiva, intellettiva, mentale, relazionale
- Disabilità psichica-comportamentale
- Pluridisabilità

INDIVIDUALIZZAZIONE

- Individualizzazione si riferisce alle strategie didattiche che mirano ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, quindi obiettivi comuni, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento.

PERSONALIZZAZIONE

- Personalizzazione indica invece le strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza).

PAI

Evidenzia gli aspetti relativi all'inclusione stessa,

Esplicita la situazione attuale,

Individua punti di forza e debolezza,

Chiarisce l'organizzazione interna e l'attuazione del curricolo.

GLI

- DS, FF.SS. GENITORI
- POLITICA PER L'INCLUSIONE

RUOLO EDUCATORI

- Figura dell'educatore garantisce “l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap” (legge 104/92) con l'obiettivo di favorirne il processo di integrazione nella scuola e nei vari contesti di vita, coniugando l'area dell'assistenza con l'area della socialità e della relazione.
- I campi d'azione dell'educatore sono:
 - Autonomie di base della persona;
 - Relazione/integrazione sociale;
 - Rappresentazione di sé;

EDUCATORE

- Favorisce l'integrazione sociale con l'intento di prevenire il disagio, di incrementare le relazioni e di aumentare l'agio.
- Attua interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi del progetto di vita della persona in carico.
- Il suo lavoro è orientato a far acquisire le competenze che renderanno la persona adulta maggiormente integrata e integrabile nella vita autonoma

SIO

- Scuola In Ospedale
- ISIS «Petrarca» è scuola capofila per tutta la Regione
- In Regione 6 Istituti (manca Gorizia)

SIO

- I. C. «Dante Alighier» (primaria e sec. di primo grado) presso IRCCS Burlo Garofalo
- Liceo Linguistico «Petrarca» Secondaria presso IRCCS Burlo Garofalo
- I. C. «Udine VI» Ospedale UD
- Liceo Artistico «Sello» Ospedale UD
- I. C. «Aviano» CRO di Aviano (insegnanti volontari Soroptimist PN)
- Prossimo a. s. I. C. «Pordenone sud» Ospedale di PN

ID

- Istruzione Domiciliare
- Si effettua a casa o in ospedale senza SIO.
- Si attiva in caso di più di 30 giorni di assenza non continuativa

ID

- E' necessario inserire il Progetto di ID nel POF e far prevedere l'accantonamento di risorse non vincolate da inserire nel Programma Annuale

We Are Incredible

- Radio web di studenti ospedalizzati (Monza)

- Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere.
(Pablo Picasso)